

Comune di CALDES

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario 2016*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO BARBACOVÌ



Sommario

– INTRODUZIONE	4
– CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
Gestione dei residui.....	16
– Conciliazione dei risultati finanziari	19
Analisi del conto del bilancio.....	20
Analisi delle principali poste.....	22
Entrate Tributarie	21
Osservazioni:	22
Contributi per permesso di costruire.....	22
Osservazioni:	23
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	23
Entrate Extratributarie	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Spese correnti.....	28
Spese per il personale	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi	29
Elenco spese di rappresentanza.....	30
– Spese in conto capitale.....	31
Indebitamento.....	32
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	34
Inventario patrimoniale.....	35
– Indicatori economico - finanziari.....	36
Parametri di deficitarietà.....	37
– Verifica congruità fondi.....	38
Rapporti con organismi partecipati	38
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
– ATTESTAZIONI E CONCLUSIONI del revisore.....	48

Comune di Caldes
Organo di revisione

Verbale del 13.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e(all'unanimità di voti in caso di collegio)

Approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Caldes, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caldes, lì 13.04.2017

L'organo di revisione

- Dott. Giorgio Barbacovi -



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Barbacovi dott. Giorgio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 29.08.2014;

- ♦ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 29 dd. 29.06.2016 diriaccertamentostraordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2016;
 - delibera dell'organo esecutivo n. 15 dd. 29.03.2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.01.2016;
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 23.08.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012), elencate a pag. 29 della presente relazione;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione), i cui dati riepilogativi vengono di seguito riproposti;
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario della non esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 21 del 20.06.2001;

DATO ATTO CHE

- l'ente per l'anno 2016 ha tenuto la contabilità armonizzata ai soli fini conoscitivi rinviando al 2018 il sistema contabile *semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nelle deliberazioni interessate e nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23.08.2016, con delibera consigliere n. 20;
- che l'ente **non ha** riconosciuto debiti fuori bilancio e che pertanto nessun atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 29.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 371 reversali e n. 1475 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, che sarebbe avvenuto nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento, che sarebbe stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 28.02.2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes - Caldes, reso in data

26.01.2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			15.955,36
Riscossioni	762.647,60	1.419.262,19	2.181.909,79
Pagamenti	437.415,50	1.603.223,30	2.040.638,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			157.226,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			157.226,35
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	157.226,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31 dicembre (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		21.662,91	15.955,36	157.226,35
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 0,00:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2015, nell'importo di euro **0,00**...come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016 è risultato negativo ed è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **78.027,23** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
			2016
Accertamenti di competenza		2.699.219,16	2.231.843,22
Impegni di competenza		2.662.891,88	1.959.174,21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		36.327,28	272.669,01
			78.027,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.419.262,19
Pagamenti	(-)	1.603.223,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-183.961,11
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	139.738,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	139.738,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	291.670,98
Residui passivi	(-)	29.682,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	261.988,34
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		78.027,23

La gestione di competenza non ha comportato disavanzo, che sarebbe stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Spese titolo I (B)			954.403,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			7.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	78.027,23
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	78.027,23

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

?			2016
Entrate titolo IV			481.303,18
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	481.303,18
Spese titolo II (N)			481.303,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per oneri di urbanizzazione		7.359,59	7.359,59
Per contributi in c/capitale dalla Prov.Aut. di TN		152.382,44	152.382,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi da altri enti de settore pubblico		249.956,10	249.956,10
Per mutui			
Totale		409.698,13	409.698,13

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	9.398,87
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.398,87
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: riparazione autocarro incidentato	10.004,00
Totale spese	10.004,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-605,13

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a provenienza cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

• i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

• i condoni;

• le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

• le entrate per eventi calamitosi;

• le plusvalenze da alienazione;

• le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro **348.628,60***, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			15.955,36
RISCOSSIONI	762.647,60	1.419.262,19	2.181.909,79
PAGAMENTI	437.415,50	1.603.223,30	2.040.638,80
Fondo di cassa al 31 dicembre			157.226,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			157.226,35
RESIDUI ATTIVI	68.538,95	291.670,98	360.209,93
RESIDUI PASSIVI	0,00	29.682,64	29.682,64
<i>Differenza</i>			330.527,29
FPV per spese correnti			29.125,04
FPV per spese in conto capitale			110.000,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			348.628,60

Nei residui attivi sono compresi euro **0,00** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	209.654,18	220.038,06	348.628,60
di cui:			
a) parte accantonata			6.227,57
b) Parte vincolata	5.258,38		39.157,32
c) Parte destinata investimenti	108.085,24	159.264,43	159.511,55
e) Parte disponibile (+/-) *	93.610,56	62.773,63	143.732,16

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.157,32
TOTALE PARTE VINCOLATA	39.157,32

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.277,57
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.277,57

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione; l'ente non ha disavanzo di amministrazione da coprire ed non ha dovuto coprire debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 e pertanto la tabella di seguito esposta **risulta negativa**:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che, qualora l'ente avesse applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato, non sono presenti crediti di debbita esigibilità: tali da dover costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179-182-189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto in corso d'anno al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al primo gennaio 2016 con deliberazione della giunta comunale n. 29 dd.29.06.2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 come previsto dall'art.228 del TUEL con deliberazione della giunta comunale n. 15 dd. 29.03.2017,dandone adeguata motivazione.

I risultati di taliverifiche sono di seguito riepilogati:

Gestione	residui iniziali	r.riscossi-pagati	res.da riportare	variazioni
Residui attivi	834.054,34	762.647,60	68.538,95	- 2.867,79
Residui passivi	627.971,64	437.415,50	-	- 190.556,14

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	430.737,52	423.846,06	4.515,46	428.381,52	2.376,00
di cui vincolati					
Capitale Tit. IV, V	403.316,82	338.801,54	64.023,49	402.825,03	491,79
Servizi c/terzi Tit. VI					
Totale	834.054,34	762.647,60	68.538,95	831.186,55	2.867,79

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	108.209,85	28.392,42		28.392,42	79.817,23
di cui vincolati					
Capitale Tit. II	503.749,78	393.010,88		393.010,88	110.738,91
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	16.012,20	16.012,20		16.012,20	
Totale	627.971,64	437.415,50		437.415,50	190.556,14

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	2.376,00
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	491,79

Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	2.867,79

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	79817,23
Gestione in conto capitale vincolata	110.000,00
Gestione in conto capitale non vincolata	738,91
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	190.556,14

Le variazioni nella consistenza dei residui degli anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- Dal riaccertamento straordinario dei residui operato in corso d'anno, che ha permesso:
 - la cancellazione di residui attivi insussistenti per € 2.867,79
 - la reimputazione di residui passivi di parte corrente per € 29.738,44
 - la cancellazione di residui passivi di parte corrente per € 50.078,79=, di cui € 1.024,83 eliminati per insussistenza ed € 49.053,96 accantonati per vincolo di destinazione
 - la reimputazione di residui passivi in conto capitale per € 110.000,00
- Dal riaccertamento ordinario a chiusura dell'esercizio finanziario 2016 con cancellazione del residuo in conto capitale di € 738,91 per insussistenza dovuta a economia di spesa.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause: - Negativo -

- _____ Euro per arrotondamenti;
- _____ Euro per prescrizione;
- _____ Euro per

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015		4,10	
Residui riscossi		4,10	
Residui stralciati o cancellati, per irreperibilità		-	
Residui da riscuotere al 31/12/2016		-	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	4,10
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	4,10
Residui insussistenti ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2016	-

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I						11.013,86	11.013,86
di cui Tarife							-
Attivi Titolo II						203.745,49	203.745,49
Attivi Titolo III		348,61	1.887,17	1.078,78	1.200,90	62.935,17	67.450,63
di cui Tariffe sanzionatorie							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV				64.023,49		13.976,46	77.999,95
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI							-
TOTALE ATTIVI	-	348,61	1.887,17	65.102,27	1.200,90	291.670,98	360.209,93
Passivi Titolo I						17.049,79	17.049,79
Passivi Titolo II							
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo IV						12.632,85	12.632,85
TOTALE PASSIVI	-	-	-	-	-	29.682,64	29.682,64

Analisi "anzianità" dei Residui:

In ordine alla esigibilità di tali residui il revisore ritiene non vi siano elementi, che possano indurre sull'effettiva esigibilità dei crediti.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi¹. Per le seguenti partite ritiene necessaria una

¹ Rilevo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

ulteriore verifica: - **Negativo** -

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.710.933,17
Totale impegni di competenza (-)	1.632.905,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	78.027,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.867,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	50.817,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.949,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	78.027,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	47.949,91
F.PL.MNCOLATO INIZIALE 2016	139.738,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	222.038,06
F.PL.MNCOLATO FINALE 2016	-139.125,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	348.628,60

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	297.000,00	270.992,72	-26.007,28	-9%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	407.000,00	392.130,12	-14.869,88	-4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	396.000,00	376.307,61	-19.692,39	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	705.000,00	481.303,18	-223.696,82	-32%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	150.000,00		-150.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	500.000,00	190.199,54	-309.800,46	-62%
Fondo pluriennale vincolato		139.738,44		-139.738,44	----
Totale		2.594.738,44	1.710.933,17	-883.805,27	-34%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.122.738,44	954.403,22	-168.335,22	-15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	515.000,00	481.303,18	-33.696,82	-41%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	157.000,00	7.000,00	-150.000,00	-96%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	500.000,00	190.199,54	-309.800,46	-62%
Totale		2.594.738,44	1.632.905,94	-961.832,50	-37%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva la realizzazione di un avanzo di competenza di € 78.027,23=.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.880,66	39.017,20	38.880,66	39.017,20
Ritenute erariali	175.640,64	149.000,23	175.640,64	149.000,23
Altre ritenute al personale per conto di terzi	624,03	682,11	624,03	682,11
Depositi cauzionali	1.032,92	-	1.032,92	-
Servizi per conto di terzi	-	0,00	-	-
Fondi per il servizio di economato	1.600,00	1.500,00	1.600,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.880,66	39.017,20	38.880,66	39.017,20
Ritenute erariali	175.640,64	149.000,23	159.628,44	136.367,38
Altre ritenute al personale per conto di terzi	624,03	682,11	624,03	682,11
Depositi cauzionali	1.549,39	-	516,46	-
Servizi per conto di terzi	-	-	-	-
Fondi per il servizio di economato	1.600,00	1.500,00	1.600,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali				

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi anno 2016:

descrizione importo € 0,00.

descrizione importo € 0,00

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente: **Non vi sono differenze.**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
IMU - IMIS	209.183,00	262.959,35	260.000,00
IMU-IMIS recupero evasione	15.319,18	10.847,39	1.691,30
I.C.I. recupero evasione	18.105,80	7.959,38	7.467,57
T.A.S.I.	49.668,00	432,31	240,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.510,00	1.510,00	1.510,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	293.785,98	283.708,43	270.908,87
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			83,85
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	83,85
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	293.785,98	283.708,43	270.992,72

Il minore accertamento IMIS è influenzato dalla esenzione della abitazione principale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	25.000,00	9.158,87	36,64%	9.158,87	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	100,00	240,00	240,00%	240,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	25.100,00	9.398,87	37,45%	9.398,87	100,00%

In merito si osserva la sproporzione fra la previsione di recupero dell'evasione e l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi	128.308,94	100,00%
Residui riscossi	128.308,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui)	0,00	0,00%
Residui della competenza	11.013,86	
Residui totali	11.013,86	

Osservazioni: sono cambiate le modalità di riscossione dell' IMIS, che viene effettuata direttamente dall'ente, senza ricorrere all'aiuto di Trentino Riscossioni spa; ecco il motivo per cui i residui si sono ridotti notevolmente.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
59.198,57	43.417,56	7.359,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati a spesa corrente			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00		
2015	0,00		
2016	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 01/01	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: gli oneri vengono riscossi, prima del rilascio delle relative autorizzazioni/concessioni.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	556,69	556,69	5.904,15
Contributi e trasferimenti correnti della provincia Autonoma di Trento	474.398,00	415.435,45	244.908,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		6.000,00	1.820,46
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.377,44	46.603,80	139.496,91
Totale	517.332,13	468.595,94	392.130,12

Sulla base dei dati esposti si rileva la progressiva diminuzione dei trasferimenti correnti da parte della Provincia Autonoma di Trento, ma in particolare l'accertamento 2016 è influenzato dal mancato giro interno dell'IMIS trattenuta dalla Provincia Autonoma per riversamento allo Stato, operazione contabile avvenuta per l'anno 2015 per l'ammontare di € 149.801,31 e per l'anno 2014 per l'ammontare di € 114.540,40. La compensazione 2016 avrebbe influito per un maggiore accertamento di € 145.233,63.=

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	273.484,20	251.329,52	247.095,91
Proventi dei beni dell'ente	40.393,66	52.003,45	42.049,67
Interessi su anticipi e crediti	387,08	99,49	
Utile netto delle aziende	1.414,30	1.645,80	471,90
Proventi diversi	140.759,76	196.975,21	56.690,13
Totale entrate extratributarie	456.439,00	502.052,47	376.307,61

Sulla base dei dati esposti si rileva che il dato 2016 risulta influenzato dalla riclassificazione del bilancio in attuazione al D.Lgs.118/2011 per cui entrate della categoria 5^A del titolo III^o hanno trovato allocazione fra la categoria 5^A del titolo II^o.

Proventi dei servizi pubblici

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva che i costi degli impianti sportivi sono stati coperti nella misura del 128% favoriti dalla riduzione della spesa: le tariffe di acquedotto e di fognatura coprono i costi dei relativi servizi per le percentuali rispettivamente del 107,10% e del 101,11%.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	#DIV/0!	
Impianti sportivi	18.877,06	14.744,65	- 4.132,40	128%	100%
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva la copertura del servizio, con un saldo positivo dovuto al contenimento delle spese.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	41.960,09	39.176,43	- 2.783,66	107%	100%
Fognatura e depurazione	53.796,30	53.206,22	- 590,08	101%	100%
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
			-	#DIV/0!	

In merito si osserva l'integrale copertura dei servizi indispensabili.

Servizi diversi					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva che l'ente non gestisce alcun servizio diverso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a € 0,00:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento	Accertamento	Accertamento
	2014	2015	2016
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per proventi dei "Beni dell'ente" ammontano ad Euro 40.393,66 e derivano per € 2.979,00 da fitti attivi di fabbricati, per € 1.649,65 da canone occupazione spazi ed € 35.096,76 dal nolo impianti energia elettrica ed € 2.424,26 dalla locazione del locale in comodato d'uso adibito a Bar.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 01/01	619,75	100,00%
Residui riscossi	619,75	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12	0,00	0,00%
Residui della competenza	619,75	
Residui totali	619,75	

In merito si osserva che il residuo attivo è determinato dalla scadenza posticipata di pagamento del canone trimestrale.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	501.284,88	472.475,14	471.749,00
02 - Acquisto beni di consumo o/o materie prime	95.682,62	82.076,35	80.451,97
03 - Prestazioni di servizi	318.640,23	294.518,08	290.091,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.100,00		
05 - Trasferimenti	65.000,41	58.829,66	60.064,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.342,02	587,84	0,00
07 - Imposte e tasse	54.741,45	45.169,60	45.750,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	116.360,57	186.996,86	6.296,62
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.155.152,18	1.140.653,53	954.403,22

Spese per il personale

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	11	11	11
Costo del personale (2)	501.284,88	472.475,14	471.749,00
Costo medio per dipendente	45.571,35	42.952,29	42.886,27

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva che nella spesa 2014 è compreso un accantonamento per TFR pari ad € 39.157,32=, importo confluito nell'avanzo vincolato, a seguito del riaccertamento straordinario.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato no
Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 41,42%

Rendiconto 2016: 49,42%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze² riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: - **Negativo** -

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE		

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")³.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

² Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

³ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016⁽⁴⁾

Delibera di approvazione regolamento n. 21 di data 20.06.2001

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Prodotti enogastronomici	Inaugurazione locale sociale	182,90
Trofeo	Memorial 4 stelle	122,00
Coppa sportiva	Memorial Bertolini	36,60
Campanaccio	Mostra zootecnia	136,64
Coppe sportive	Gare sociali	183,00
T-schirt	Gruppo giovani Contre	292,80
Servizio a buffet	Festa della famiglia	66,00
Totale delle spese sostenute		1.019,94

--

⁴ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini istituzionali.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza **2016** si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
520.000,00	815.000,00	481.303,18	333.696,82	40,9%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		71.605,05	
- altre risorse			
Totale			71.605,05
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- Contributi Bim Adige		202.625,35	
- contributi comunali		41.258,71	
- contributi Provincia Autonoma Trento		152.382,44	
- oneri di urbanizzazione		7.359,59	
- contributi Comunità di Valle		6.072,04	
Totale			409.698,13
Totale risorse			481.303,18
Impieghi al titolo II della spesa			481.303,18

In merito si osserva un modesto impegno di spesa realizzato, rispetto alla previsione finale.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013-2014-2015 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	1.342,02	587,84	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	1.342,02	587,84	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.237.676,08	1.254.539,44	1.039.430,45
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.237.676,08	1.254.539,44	1.039.430,45
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,1%	0,0%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro _0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	224.254	250.883	66.500
Nuovi prestiti	70.000		
Prestiti rimborsati	43.371	39.418	7.000
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		144.965	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	250.883	66.500	59.500

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva un buon margine di indebitamento.

Il revisore ha accertato che non si è fatto ricorso a forme di indebitamento, che di solito venivano destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche: **Negativo**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁶

L'ente nel corso del 2016 non ha dovuto riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo **superiore/inferiore** al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione, secondo i seguenti dati:

Avanzo d'amministrazione non vincolato	
Procedimenti di esecuzione forzata	
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	
TOTALE	

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
-	33.338,00	-

⁶ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

INVENTARIO PATRIMONIALE:

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento: 2016
Immobilizzazioni immateriali	768,00
Immobilizzazioni materiali di cui:	10.191.000,36
- inventario dei beni immobili	9.924.691,38
- inventario dei beni mobili	266.308,98
Immobilizzazioni finanziarie	4.874,00
Rimanenze: Fondo cassa e residui attivi	448.897,33
A) TOTALE ATTIVITA'	10.645.539,79
Conferimenti	0,00
Debiti di finanziamento	59.500,00
Altri: Residui passivi	168.807,68
B) TOTALE PASSIVITA'	228.307,68
A - B) =	10.417.232,11

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	62,28%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	595,26
Autonomia impositiva	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	26,07%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	243,26
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	36,20%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	20,03%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	67,82%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	46,06%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	45,39%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	0,67%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	49,43%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	0,92%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	0,00%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	5,72%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	33,54%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccezione residui relativi a IMIS)} / \text{entrate correnti}$	25,69%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	1,79%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Gli indicatori sono nella norma per un Comune di 1114 abitanti al 31.12.2016: l'incidenza dei residui attivi di parte corrente pari al 25,69% è influenzata dai mancati trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento sul fondo perequativo - solidarietà, che trovano assegnazione in base al fabbisogno di cassa.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo accantonato al 31.12.2016 di € 6.227,57

Fondo accantonato con il riaccertamento straordinario € 4.726,00

Fondo accantonato a consuntivo 2016 € 1.501,57

Totale accantonamento al 31.12.2016 € 6.227,57

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato in base al metodo della media semplice tra incassato ed accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di € 0,00 non disponendo alcun accantonamento.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di € 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto le note informative contenenti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come di seguito riepilogati:

1) Consorzio dei Comuni Trentini	a debito di € 92,00
2) Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce	a debito di € 11.418,33
	a credito di € 7.191,96

Letre note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione, vengono allegate al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Comune di Caldespartecipa direttamente o indirettamente alle seguenti società, per le quali si riepilogano i dati fondamentali dei rapporti intrattenuti, con particolare riferimento alle esposizioni finanziarie impegnate o erogate in rispetto all'art. 3 commi 30-31-32 della Legge 244/2007, con evidenziazione delle eventuali perdite che richiederebbero gli interventi di cui all'art.2447 e 2442 ter del codice civile :

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI – Società Consortile per Azioni- quota di partecipazione– 1,53%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione turistica e del territorio			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica.			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		289.664,00	289.664,00	289.664,00	289.664,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		346.506,00	357.274,00	378.729,00	383.495,00
Risultato d'esercizio		10.841,00	10.766,00	21.457,00	4.763,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnat o	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,42%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività di supporto per le funzioni d'ufficio – Organizzazione corsi di formazione per il personale dei Comuni		
Tipologia società		Compagine sociale pubblica		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Capitale sociale		12.239,00	12.239,00	12.239,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.636.816,00	1.655.957,00	1.676.163,00
Risultato d'esercizio		68.098,00	21.184,00	20.842,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	7.032,12	6.510,41	6.543,09
	pagato	7.032,12	6.510,41	6.543,09

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE IN LIQUIDAZIONE				
- quota di partecipazione 6,93%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica		
Tipologia società		Compagine sociale pubblica		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Capitale sociale		475.000,00	475.000,00	475.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		608.415,00	394.447,00	-1.052.976,00
Risultato d'esercizio		76.444,00	-213.966,00	-1.229.048,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc...)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	65.219,43	76.847,84	3.929,04
	pagato	65.219,43	76.847,84	3.929,04

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE – VAL DI SOLE					
- quota di partecipazione 19,37%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		0,00	0,00	231.916,00	291.242,00
Risultato d'esercizio		0,00	0,00	31.915,00	59.326,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	79.903,91	83.026,53
	pagato	0,00	0,00	79.903,91	83.026,53

INFORMATICA TRENTINA SPA - quota di partecipazione 0,0093%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica – Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		21.268.559,00	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00
Risultato d'esercizio		2.847.220,00	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	234,10	198,90	115,65	0,00
	riscosso	234,10	198,90	115,65	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	3.965,17	3.506,58	2.893,84	6.559,33
	pagato	3.965,17	3.506,58	2.893,84	6.559,33

NOCE ENERGIA SPA- quota di partecipazione 1,57%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		94.358,00	65.754,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio		- 23.034,00	- 28.604	0,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

NOCE ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE- quota di partecipazione 2,59%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		0,00	0,00	54.092,00	1.873,00
Risultato d'esercizio		0,00	0,00	-11.663,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

PRIMIERO ENERGIA SPA- quota di partecipazione 0,098%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione pubblica		Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			
		N.B.: la società non svolge alcun servizio a favore dello scrivente Comune			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		4.000.000,00	4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		35.966.219,00	37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00
Risultato d'esercizio		5.591.347,00	4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc.)	accertato	3.900,00	3.607,50	1.365,00	1.601,00
	riscosso	3.900,00	3.607,50	1.365,00	1.645,80
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA- quota di partecipazione 0,01%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione esattoriale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.048.403,00	2.262.333,00	2.493.001,00	2.768.094,00
Risultato d'esercizio		256.787,00	213.930,00	230.668,00	275.094,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc.)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTIESERCIZIO SPA- quota di partecipazione0,01%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Trasporti terrestri di passeggeri			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica – Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.276.828,00	1.431.419,00	1.593.978,00	1.679.944,00
Risultato d'esercizio		147.778,00	154.591,00	162.559,00	85.966,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTISPA- quota di partecipazione 0,002%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing			
Tipologia società		Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		60.107.324,00	60.203.166,00	60.304.742,00	60.601.367,00
Risultato d'esercizio		182.733,00	95.836,00	101.586,00	296.617,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244: deliberazione consigliere n. 34 dd.07.08.2015.

Le partecipazioni avvengono perlopiù con società di sistema, al di là della partecipazione al Consorzio STN Val di Sole, che raggiunge il 19,37%.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività del pagamento l'organo di revisione osserva il rispetto dei termini di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di pagamento di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene sufficienti le misure adottate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL e dal corrispondente articolo 37 del TULLRROC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' - NON SANATE - RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

(N.B: In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il revisore deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria).

Il revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali utilizzati nell'aggiornamento dell'inventario da parte della ditta incaricata all'espletamento di tale servizio – DOC Service di Trento(rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'analisi effettuata a valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2016 e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 ai sensi degli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali.
- L'assenza di irregolarità finanziarie e inadempienze di sorta, che pregiudichino la gestione delle attività dell'ente.

Il revisore ha inoltre verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e il relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche e il rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2016**.

Caldes, li 13.04.2017

IL REVISORE

Dott. Giorgio Barbacovi

